

Siracusa. E adesso che ce ne facciamo? Totem, paline e smart city: il futuro è già passato

Fino a non molto tempo fa, nella giunta comunale di Siracusa c'era anche la rubrica della Modernizzazione. Il cammino verso la "modernità" si è però interrotto, lasciando sul terreno una serie di annunci, qualche installazione oggi di complessa lettura e alcune perplessità. Nel frattempo, "modernizzazione" è divenuta "informatizzazione", come se prudenza avesse consigliato di volare più basso anche con le "parole".

Abbiamo già parlato in un precedente articolo del mesto fallimento dell'esperienza di innovazione digitale ed inclusione promessa da Siracusa Smart City. Dopo due anni di sperimentazione, la piattaforma di accesso al progetto di Prisma è un flop. Nelle intenzioni, e purtroppo solo nelle intenzioni, Smart City Siracusa era destinato a rivoluzionare il rapporto tra Istituzioni e cittadino. Con le sue applicazioni – City Reporter, City Mover, City Point e City Data – avrebbe dovuto rendere possibile una comunicazione tramite app e telefonino per segnalare direttamente agli uffici problemi come buche o guasti alla illuminazione pubblica o ricevere informazioni sui percorsi delle navette elettriche in tempo reale. E molto altro. Tutto rimasto solo sperimentazione, mai divenuta realtà. Eppure è ancora online il sito di Siracusa Smart City dove suonano come beffa le diapositive che girano in loop per magnificare il progetto.

Vi ricordate, poi, i totem intelligenti? Era il giugno del 2014 e vennero piazzate queste scatole nere, alte e strette, in alcuni dei punti di grande afflusso turistico del centro storico e del parco archeologico. I 6 totem che il Cnr destinò a Siracusa hanno regolarmente funzionato fino a pochi mesi fa.

Davano informazioni sulla città, ricostruzioni in computer grafica dei suoi principali monumenti, divertenti app ma anche notizie utili per spostarsi in città. Il "Qr code", invece, permetteva esperienze di realtà aumentata su smartphone o tablet. Per amore della precisione, i totem dovevano anche raccogliere dati sulla qualità dell'aria attraverso il "camino" in cima. Oggi il totem di piazza Duomo è mestamente guasto, con un messaggio di errore che rimbalza sullo schermo come nei primi videogiochi Atari. Poco distante, in piazza Minerva, totem direttamente spento e tenuto insieme da un curioso laccio. Degli altri attivi si è persa l'originaria funzione: in piazza Archimede, in Largo XXV Luglio e accanto al Talete appare solo la schermata che promuove il wi-fi gratuito in Ortigia. Che cosa sia successo improvvisamente al progetto originario non è dato saperlo.

E altrettanto misteriosa è la sperimentazione infinita delle paline alle fermate dei bus elettrici comunali. Ne sono state installate a giugno 2016 appena 2: una in piazza Archimede, l'altra alla stazione. Dovevano fornire informazioni sui tempi di attesa delle navette. Ma non sono mai entrate in servizio. E ancora oggi riportano la scritta sul display "linea blu elettrica - test". Neanche l'orario è quello giusto, visto che segnala un'ora avanti. Ma tant'è, quello è veramente un dettaglio. Pagano anche loro il flop del progetto Siracusa Smart City a cui erano collegate per lavorare in maniera integrata con l'applicativo City Mover.

Non è peregrino domandarsi cosa fare adesso di questi oggetti urbani installati sul territorio. La lista di domande sarebbe lunga: funzionano? Se sì, possono farlo 365 giorni l'anno? Avranno una qualche utilità?

L'inflazionato "smart" è ormai aggettivo archiviato a Siracusa. Come i segni del suo passaggio. Non stupitevi. A Siracusa neanche gli orologi analogici hanno vita lunga. Anni addietro il Comune ne piazzò due, eleganti, in corso Gelone ed in corso Umberto. Pur essendo analogici e non ancora digitali, anche quelli si fermarono per non rientrare più in servizio. Fecero anche di meglio: sparirono. A proposito, dove sono?

Siracusa. Qualità della vita e le ultime classifiche: Garozzo sorride, l'opposizione invita alla prudenza

Gli annuali rapporti sulla qualità della vita firmati dal Sole240re e da ItaliaOggi segnalano un recupero di Siracusa, che quest'anno guadagna qualche posizione pur rimanendo sempre nella parte bassa delle due distinte graduatorie.

“I risultati positivi fanno emergere un quadro confortante ma, per quanto mi riguarda, ancora insoddisfacente, che ci spinge a un ulteriore impegno in questo scorcio di tempo che ci separa dalle prossime elezioni”. E' la lettura dell sindaco, Giancarlo Garozzo, ai numeri evidenziati dagli indicatori di macroarea presi in esame dai due rapporti.

“Le analisi dei due giornali – prosegue il sindaco Garozzo – giungono mentre ci avviamo a concludere questa prima esperienza amministrativa, cioè mentre ci avviamo a raccogliere i frutti di scelte che sapevamo sarebbero state misurabili solo a lunga scadenza. In particolare, il balzo in avanti di 10 punti rispetto al 2016 registrato dal Sole 24 Ore è rilevante, se vista in ambito locale, perché è la migliore performance rispetto al resto della Sicilia e perché ci vede in crescita in tutt'e sei le aree prese in esame. Significativo è il risultato nell'area lavoro e innovazione, che ci vede ampiamente primeggiare nell'Isola: esso è il sintomo di un territorio dinamico e che sta puntando sulla tecnologia per uscire dalla crisi, strada da noi indicata ai giovani finanziando il bando sulle start-up”, l'analisi nel

dettaglio del primo cittadino. “Ovviamente non ci accontentiamo perché le difficoltà delle famiglie e i ritardi sono sotto gli occhi di ciascuno di noi. Tuttavia, se guardo in prospettiva alla luce degli investimenti che stiamo facendo, ad esempio, nella riqualificazione urbana e delle novità introdotte col nuovo servizio di raccolta dei rifiuti, ritengo che le prossime classifiche potranno confermare la tendenza positiva”.

I consiglieri di opposizione, Cetty Vinci e Salvo Sorbello, non la vedono esattamente allo stesso modo. “Vorremmo consigliare a chi esulta maggiore buonsenso: quando la classifica era negativa l’amministrazione dichiarava, come ha fatto negli anni passati, che la classifica stessa non era indicativa perché compilata su dati provinciali e quindi non può essere fatto alcun raffronto con il passato. Visto che anche quest’ultima classifica è stata stilata per le province, un po’ di prudenza non guasterebbe”.

Siracusa. Marcia per la Legalità, il 30 novembre tutti uniti per dire "no" alla criminalità

“Se ognuno fa qualcosa, allora si può fare molto”: sarà questa frase di don Pino Puglisi ad accompagnare giorno 30 novembre tutti i partecipanti alla marcia che i sindacati e le realtà del Terzo Settore hanno organizzato, insieme a tante realtà della società civile locale, per dire “no” alla criminalità ed avviare un percorso comune per liberarsi dai soprusi. Creato anche l’hashtag social “#SIRACUSAINRETE: uniti contro la

criminalità!”

La marcia partirà da piazza Santa Lucia alle 16.30 e, passando da corso Gelone e corso Umberto, arriverà a piazza Archimede dove sarà consegnato al Prefetto un documento sottoscritto dai partecipanti.

Un grande impegno che mira a coinvolgere in maniera inclusiva tutti, senza distinzione, per urlare insieme a gran voce, uniti, un NO alla criminalità e per dire che cambiare si può.

La parte iniziale della manifestazione verrà seguita in diretta, con vari collegamenti, da FM ITALIA ed FM ITALIA TV (872dtt).

Siracusa. Stipendio e tredicesima salvi per la ex Provincia, liberate somme pignorate

Rientra il rischio pignoramento per oltre 2 milioni di euro inviati da Palermo per pagare gli stipendi ai dipendenti della ex Provincia Regionale. Unicredit, la banca Tesoriera della Regione, ha deciso di sbloccare i 2.095.747,46 euro che erano stati trattenuti per via di un contenzioso fra privati e la ex Provincia Regionale di Siracusa.

“Sento il dovere di ringraziare Unicredit e i suoi dirigenti e funzionari per l’attività che ha svolto, indipendentemente dalle accuse che ingiustamente sono state rivolte, per tutelare i dipendenti della ex Provincia di Siracusa, in modo tale che gli stessi possano percepire anche gli stipendi dicembre e la tredicesima”, il commento del presidente della commissione Bilancio Ars, Enzo Vinciullo.

“La Regione, attraverso la sua banca di riferimento, ha dato così una risposta certa ai lavoratori, così come mi ero impegnato a fare”.

Siracusa. Le due frazioni di Cassibile e Belvedere non vogliono "sparire", iniziativa comune per le due Circoscrizioni

I consigli di quartiere spariranno dalla prossima tornata amministrativa. Ma le due frazioni siracusane di Cassibile e Belvedere non vogliono perdere la loro rappresentanza istituzionale e la possibilità, in qualche misura, di autodeterminarsi.

Per questo, i due consigli di circoscrizione hanno studiato una proposta di modifica della legge regionale che cancella i quartieri, per garantire il ripristino delle ex frazioni dove sono rispettivamente 7.000 e 8.000 circa i residenti, per un totale di 15.000 abitanti. La proposta sarà votata in una seduta congiunta dei due consigli di circoscrizione programmata per il 30 novembre a Belvedere, e poi consegnata ai 5 neo deputati regionali siracusani. Un nuovo momento di lotta per una maggiore autonomia, dopo il tentativo “separatista” di oltre un decennio addietro. Come spiegano i presidenti dei consigli circoscrizionali delle due frazioni, Paolo Romano ed Enzo Pantano, la proposta di modifica contiene anche un meccanismo di gestione delle risorse finanziarie che dal bilancio comunale andrebbero destinate a Cassibile e

Belvedere. Allo studio iniziative di protesta da parte della popolazione se la Regione dovesse ignorare le richieste di Cassibile e Belvedere.

Finalmente la differenziata: dall'11 dicembre via a Cassibile, poi Belvedere, Ortigia e Santa Lucia

Lentamente, molto lentamente qualcosa si muove per la raccolta differenziata a Siracusa. I primi segnali arrivano da Cassibile, dove da ieri sono in distribuzione i kit per dividere i rifiuti a casa. Non solo mastelli e sacchetti ma anche depliant informativi per spiegare cosa è e come funziona la raccolta delle varie frazioni dei rifiuti: carta, vetro, plastica, umido. Il calendario segna partenza del nuovo servizio per l'11 dicembre. Subito dopo si passerà a Belvedere e poi finalmente l'arrivo in città del nuovo sistema di differenziata con il coinvolgimento di Ortigia e poi della circoscrizione Santa Lucia. Interessante sarebbe conoscere le date esatte per l'avvio del nuovo servizio anche queste aree. Al momento vale solo l'annuncio generico. L'accelerazione arriva dopo il braccio di ferro tra Comune ed Igm, con la minaccia di una rescissione che ha sortito evidentemente qualche effetto.

Siracusa. La festa di Santa Lucia, ospiti dalla Svezia e due soste "musicali" per la processione

Il ritorno di "fiamma" con la Svezia, il coinvolgimento di giovani e scuole, la novità delle soste musicali durante la processione del 13 dicembre. Sono questi alcuni degli "ingredienti" nuovi dell'edizione 2017 della festa di Santa Lucia.

Siracusa si prepara all'abbraccio con la sua Patrona, il 13 dicembre. Una attesa scandita intanto dal viaggio delle reliquie in visita alle parrocchie delle diocesi: si comincia il 30 novembre da Belvedere, per chiudere il 7 dicembre al Santuario della Madonna delle Lacrime.

Gli elementi "nuovi" del tradizionale appuntamento di fede, devozione e folklore sono stati illustrati questa mattina dal presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione, con al fianco il parroco della Cattedrale, Tito Marino, e il maestro di cappella, Benedetto Ghiurmino.

Il ritorno di fiamma con la Svezia è testimoniato dalla presenza, durante la processione, dell'ambasciatore svedese in Italia. Presenza gradita quanto il coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze del liceo musicale di Stoccolma "Nordiskt Musikgymnasium", in concerto corale il 12 dicembre in Cattedrale, insieme ai "colleghi" del liceo musicale Tommaso Gargallo di Siracusa.

Musica e giovani tanta parte hanno in questa edizione della festa di Santa Lucia. Introdotte due soste di omaggio musicale, poco dopo porta Marina, con gli alunni degli istituti comprensivi Verga, Giaracà, Lombardo Radice e Santa Lucia. In viale Regina Margherita, nello spazio antistante la scuola di musica Privitera, altro omaggio in musica da parte

degli alunni della Costanzo, del Vittorini, della Martoglio e del Wojtila.

L'arcivescovo di Bari, Francesco Cacucci, presiederà la celebrazione eucaristica di mercoledì 13 dicembre. Il 17 dicembre, invece, incontro dei giovani animato dall'Ufficio di pastorale giovanile che prevede la notte di adorazione da mezzanotte alle lodi mattutine, in Santuario.

Diversi gli appuntamenti collaterali, attorno alla festa: trofeo di equitazione, Note per Lucia (9 dicembre); distribuzione della cuccia in Cattedrale (12 dicembre); Natale dei Semplici (14 dicembre); Parole d'organo (23 dicembre) e molti altri.

Rosolini. In sette entrano in profumeria con l'ariete: non avevano previsto l'antifurto

Tentato furto in profumeria, nella notte, in via Aldo Moro a Rosolini. In sette, armati di ariete, hanno divelto la porta d'ingresso. Una volta dentro, però, è scattato l'allarme che ha messo in fuga la banda. Indagano i carabinieri.

Floridia. Cavallo di ritorno

da 1.100 euro, arrestato un 78enne. Accusato di estorsione

Un 78enne floridiano incensurato è stato arrestato per estorsione ai danni di un imprenditore agricolo locale. Circa 15 giorni fa, la vittima aveva denunciato ai Carabinieri il furto di un aratro agricolo del valore di circa 3.000 euro. Nei giorni successivi, era stato più volte contattato telefonicamente da un soggetto che si era proposto di mediare per rintracciare e restituirgli l'oggetto del furto, in cambio di 1.500 euro. Il classico metodo del "cavallo di ritorno".

Dopo alcuni giorni, conclusa la trattativa e raggiunto l'accordo sul pagamento di una somma di 1.100 euro, i due si sono incontrati per la consegna del denaro e la restituzione dell'aratro, presso il fondo agricolo del 78enne, in contrada Santa Lucia, dove era nascosto l'aratro.

A questo punto sono intervenuti i Carabinieri, che hanno colto in flagranza di reato il malfattore. E' stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Un pò di attenzione per Villa Reimann, iniziati i lavori. Completati entro Natale

Sono iniziati nei giorni scorsi, per concludersi prima delle festività natalizie, i lavori di restauro di villa Reimann realizzati interamente con fondi comunali.

La parte architettonicamente più rilevante dell'intervento

riguarda la balaustra della scala d'accesso, ricostruita d'accordo con la Soprintendenza ai beni culturali e grazie anche all'opera di esperti scalpellini. Il resto delle opere riguarda il recupero della dependance della villa, la revisione degli infissi del piano terra e del primo piano, la riparazione del controsoffitto e il restauro del salone danneggiato da un'infiltrazione d'acqua. Infine, saranno realizzate delle nuove coperture nei pozzi del giardino.

“Un intervento – afferma l'assessore al Patrimonio, Gianluca Scrofani – prioritario in quanto riguarda uno dei luoghi più significativi della città. Uno spazio da valorizzare e che merita di essere conosciuto a cominciare dai siracusani, coinvolgendo gli alunni delle scuole elementari, perché quei saloni e quel parco raccontano una bellissima pagina della nostra storia. A villa Reimann non si effettuavano lavori di restauro da oltre 10 anni e questo intervento è solo il primo di altri che intendiamo realizzare per un completo recupero del sito”.